



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 761 del 25/03/2024

Classifica: 008.05.01

Anno 2024

(Proposta n° 1468/2024)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE RILASCIATA AL SIG.ALDOBRANDINI GIOVANNI, IN QUALITA' DI PROPRIETARIO, PER PIANO DEI TAGLI SETTEENNALE (2023/2024 - 2029/2030) AI SENSI DELLA L.R. N.39/2000 S.M.I. E DEL D.P.G.R. N.48/R/2003 S.M.I. IN LOCALITÀ "CAMAIONI, LUCIANO, BRUCINA" NEL COMUNE DI MONTELUPO F.NO E IN LOCALITÀ "BRUGNANO" NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA - DOMANDA ARTEA N. 2023FORATBILDBGNN51C14H501R0480280201- AVI 28271
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico
<i>Riferimento PEG</i>	015
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT.FOR.VERONICA MANNUCCI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cardi Davide

MANVER00

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 1558 del 23/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Posizione Organizzativa “Pianificazione Strategica”;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 597 del 28/02/2023 con il quale la Dott. For. Veronica Mannucci è stata individuata quale responsabile del procedimento (RdP).

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Aldobrandini Giovanni, in qualità di proprietario, ha presentato in data 26/01/2023, acquisita con protocollo n.4726, domanda per autorizzazione Piano dei tagli settennale (2023/2024 - 2029/2030) in località “Camaioni, Luciano, Brucina” nel Comune di Montelupo F.no e in località “Brugnano” nel Comune di Lastra a Signa per una superficie complessiva di Ha 48.07.07 richiesta a taglio;

(III) DATO ATTO

III.1 – che alla pratica in oggetto è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF il n. ARTEA 2023FORATBILDBGNN51C14H501R0480280201;

III.2 - che l’Ufficio ha esaminato gli elaborati progettuali a firma del Dott.For. Simone Pinzauti e Dott. For. Paolo Toccafondi, tecnici incaricati dal richiedente;

III.3 – che il richiedente ha dichiarato di non avere ancora individuato l’esecutore del taglio;

III.4 - che in data 27/12/2023 prot.67992 sono state chieste integrazioni ai fini dell’avvio del procedimento;

III.5 – che in data 29/12/2023 prot. 68351 è pervenuta la documentazione integrativa di cui al III.4 che ha consentito di completare la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa per l’ammissibilità dell’istanza;

III.6 – che, a seguito delle integrazioni di cui al punto III.5, sono state divise due particelle forestali su base amministrativa, e pertanto le particelle forestali/subPF complessive pianificate risultano essere n.23, come indicato nelle seguenti tabelle riportanti gli estremi catastali di ciascuna:

PARTICELLA FORESTALE	SOTTO PARTICELLA FORESTALE	COMUNE	Superficie PF totale	Titolo di conduzione	Foglio catastale	Particella Catastale	Superficie catastale	Superficie catastale Interessata al taglio
1		Montelupo F.no	3.3345	proprietà	1	158	122.220	3.3345

10		Montelupo F.no	2,3915	proprietà	1	151	5.690	0,5690
		Montelupo F.no		proprietà	1	152	27.890	1,8225
15		Montelupo F.no	0,3800	proprietà	1	182	59.460	0,3800
24		Lastra a Signa	1,6900	proprietà	10	6	140.700	1,6900
25	a	Lastra a Signa	4,9745	proprietà	10	6	140.700	4,9745
25	b	Montelupo F.no	1,1080	proprietà	3	1	60.050	1,1080
27	a	Lastra a Signa	0,0110	proprietà	10	9	110	0,0110
27	b	Montelupo F.no	0,5870	proprietà	2	29	36.960	0,5870
29		Montelupo F.no	2,5560	proprietà	2	29	36.960	2,5560
37		Montelupo F.no	2,3990	proprietà	2	89	102.860	2,3990
38		Montelupo F.no	2,3800	proprietà	2	89	102.860	2,3800
39		Montelupo F.no	0,8080	proprietà	2	89	102.860	0,8080
41		Montelupo F.no	0,3420	proprietà	2	11	55.430	0,0300
		Montelupo F.no		proprietà	2	89	102.860	0,3120
42		Montelupo F.no	3,3140	proprietà	2	11	55.430	2,6340
		Montelupo F.no		proprietà	2	89	102.860	0,6800
43		Montelupo F.no	2,3800	proprietà	2	27	35.700	0,7850
		Montelupo F.no		proprietà	2	148	51.300	1,5950
44		Montelupo F.no	0,4470	proprietà	2	148	51.300	0,4470
45		Montelupo F.no	1,0680	proprietà	2	148	51.300	1,0680
46		Montelupo F.no	2,1675	proprietà	2	11	55.430	2,0330
		Montelupo F.no		proprietà	2	89	102.860	0,0400
		Montelupo F.no		proprietà	2	113	131.631	0,0945
47		Montelupo F.no	2,0275	proprietà	2	11	55.430	0,2450
		Montelupo F.no		proprietà	2	113	131.631	1,7825
48		Montelupo F.no	4,3014	proprietà	2	102	2.037	0,0869
		Montelupo F.no		proprietà	2	113	131.631	4,2145
49		Montelupo F.no	5,3143	proprietà	2	113	131.631	5,3053
		Montelupo F.no		proprietà	2	144	18.710	0,0090
50		Montelupo F.no	3,4135	proprietà	2	113	131.631	0,8170
		Montelupo F.no		proprietà	2	144	18.710	1,4400
		Montelupo F.no		proprietà	2	146	71.760	0,5380
		Montelupo F.no		proprietà	4	3	2.590	0,2590
		Montelupo F.no		proprietà	4	4	108.785	0,3595
61		Montelupo F.no	0,6760	proprietà	2	89	102.860	0,6760
			48,0707					48,0707

III.6 – che in data 15/01/2024 prot. 2157 è stato comunicato l’avvio del procedimento;

III.6 – che in data 29/01/2024 e in data 08/03/2024 il RdP ha effettuato i sopralluoghi ricognitivi;

(IV) CONSIDERATO

IV.1 – che nelle P.F. n.25a è stato riscontrato, in sede di sopralluogo, una porzione di circa 5.500 mq, utilizzata probabilmente per finalità venatorie, con interventi mirati ad aprire spazio tra le piante nell’intorno dell’appostamento fisso;

IV.2 – che nelle P.F. n.43 è stato riscontrato in sede di sopralluogo un’area di circa 4.300 mq già in conversione all’alto fusto in prossimità dell’area archeologica;

IV.3 – che, in linea di massima, l’intera area assoggettata al piano dei tagli è dotata di una buona rete viaria permanente in generale buono stato di percorribilità e manutenzione;

IV.9 – che a seguito dell’istruttoria di merito, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla nota 21_24 del 25/03/2024, è stato espresso dal RdP il seguente “*parere tecnico*”:

- **parere sfavorevole** nella P.F. n.25 a al taglio ceduo di circa 5.500 mq in quanto il bosco non è a turno (vd Allegato_PF25a);
- **parere sfavorevole** nella P.F. n.43 al taglio ceduo di circa 4.400 mq in quanto il bosco è una fustaia transitoria (vd Allegato_PF43);
- **parere favorevole** al taglio dei boschi cedui matricinati a prevalenza di specie quercine in tutte le particelle forestali/subparticelle richieste. Per la PF n. 25a il taglio si dovrà limitare ad una superficie pari a circa 4.42.00 Ha e nella PF43 ad una superficie pari a 1.94.00 Ha (vd Allegato_PF25a e Allegato_PF43). Il taglio di utilizzazione del ceduo dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine/ha secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Reg. For. 48/R/2003 smi”.
- Nella **particella forestale n.25a** dovranno essere preservate al taglio le grosse roveri con diametro rilevante identificandole come piante ad invecchiamento indefinito anche se in numero maggiore a quello minimo richiesto dal Regolamento Forestale”.

(V) DISPONE

V.1 – che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 – per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di:

Non Autorizzare:

- l'intervento di taglio ceduo nella P.F. n.25a limitatamente a 5.500 mq circa come riportato nell'Allegato_PF25a) e nella P.F. n.43 limitatamente a 4.400 mq circa come riportato nell'Allegato_PF43);

Autorizzare gli interventi nelle seguenti particelle forestali con le relative prescrizioni:

- Il taglio dei boschi cedui matricinati a prevalenza di specie quercine nelle PF n. **1, 10, 15, 24, 25a** (Fg n.10 part. cast. n.6 per 44.200 mq come riportato nell'Allegato_PF25a), **25b, 27a, 27b, 29, 37, 38, 39, 41, 42, 43** (Fg n.2 part. cast. n.27 per 7.850 mq e Fg n.2 part. cast. n.148 per 11.550 mq come riportato nell'Allegato_PF43), **44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 61.**

Il taglio di utilizzazione del ceduo dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine/ha secondo le modalità indicate nell'art.22 del Reg. For. 48/R/2003 smi;

- nella **particella forestale n.25a** dovranno essere preservate al taglio le grosse roveri con diametro rilevante come piante ad invecchiamento indefinito anche se in numero maggiore a quello minimo richiesto dall' art.11 c.6 del Reg. For. 48/R/2003 smi;

Tabella riepilogativa									
PF	SubPF	Comune	Superficie PF autorizzata ha	Età al 2022	Specie prevalente	Trattamento autorizzato	Viabilità	Anno taglio	Età al taglio
1		Montelupo F.no	3.33.45	21	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2026/2027	25
10		Montelupo F.no	2.39.15	21	leccio	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	strada camionabile/pista forestale	2026/2027	25
15		Montelupo F.no	00.38.00	21	leccio	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	strada camionabile	2029/2030	28
24		Lastra a Signa	1.69.00	19	rovere	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2028/2029	25
25	a	Lastra a Signa	4.42.00	19	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2028/2029	25

	b	Montelupo F.no	01.10.80	19	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2028/2029	25
27	a	Lastra a Signa	00.01.10	18	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	strada camionabile	2029/2030	25
	b	Montelupo F.no	00.58.70	18	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	strada camionabile	2029/2030	25
29		Montelupo F.no	2.55.60	35	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	strada camionabile/ pista forestale	2025/2026	38
37		Montelupo F.no	2.39.90	23	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2024/2025	25
38		Montelupo F.no	2.38.00	48	lecco	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2024/2025	50
39		Montelupo F.no	00.80.80	19	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2024/2025	21
41		Montelupo F.no	00.34.20	43	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2023/2024	44
42		Montelupo F.no	03.31.40	21	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2029/2030	28
43		Montelupo F.no	1.94.00	21	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2029/2030	28
44		Montelupo F.no	00.44.70	33	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2023/2024	34
45		Montelupo F.no	1.06.80	45	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2023/2024	46
46		Montelupo F.no	2.16.75	45	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2023/2024	46
47		Montelupo F.no	2.02.75	22	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2023/2024	23
48		Montelupo F.no	4.30.14	22	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2023/2024	23
49		Montelupo F.no	5.31.43	20	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	pista forestale	2027/2028	25
50		Montelupo F.no	3.41.35	25	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	strada forestale/pista forestale	2027/2028	26
61		Montelupo F.no	0.67.60	48	cerro	taglio ceduo semplice (art.22 Reg.For.)	strada forestale/pista forestale	2024/2025	50
		totale	47.07.62						

V.4 – che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni generali:

- a) nel ceduo le matricine dovranno essere uniformemente distribuite sulla superficie oggetto di taglio e dovranno essere prevalentemente di specie quercine, qualora necessario queste potranno essere individuate anche tra gli esemplari di conformazione e sviluppo idoneo di altre specie fra quelle indicate nell'art. 12 del Reg. For. 48/R/2003 smi;
- b) Durante le operazioni di taglio dovranno essere preservati gli individui di specie sporadiche (elenco di cui al c. 1 art.12 Reg. For. 48/R/2003 smi, presenti con densità inferiore a venti piante ad ettaro per singola specie ed aventi diametro maggiore di 8 cm;
- c) Dovrà essere rilasciata una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra quelle di maggiore diametro, contrassegnata con vernice in maniera visibile e georeferenziata, prima dell'inizio dei lavori, come previsto dall'art.12 c.6 del Reg. For. 48/R/2003 smi;
- d) Non dovrà essere effettuato il taglio cosiddetto "a saltamacchione" ed ogni altra forma di taglio volta al prelievo dei soli assortimenti commerciabili (Art. 13 Reg. For. 48/R/2003 smi);
- e) Dovranno essere asportati tutti i residui delle conifere a morte in piedi e la necromassa a terra per ridurre rischi di incendi;
- f) Per l'allestimento ed esbosco dei prodotti legnosi e lo sgombero delle tagliate, ci si dovrà attenere a quanto previsto dall'art.14 del Reg. For. 48/R/2003 smi e dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- g) Dovranno essere evitati danni significativi alla rinnovazione arborea, alle ceppaie e alle altre piante o polloni destinati a rimanere a dotazione del bosco;
- h) Per lo smacchio del materiale legnoso dovrà essere utilizzata la viabilità esistente, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria previsti dall'art. 48 Reg. For. 48/R/2003 smi,

- i) Al termine delle operazioni di esbosco le piste temporanee ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta, inoltre nei tratti in pendenza su tutta la viabilità, temporanea e permanente dovranno essere messe in opera idonee opere di regimazione al fine di rallentare il deflusso delle acque superficiali;
- j) Eventuali piste temporanee di nuova realizzazione, dovranno ottenere opportuna autorizzazione corredata di progetto esecutivo con l'esatto tracciato, le ampiezze e i riferimenti catastali e le relative cartografie cartacee e digitali ai sensi dell'art. 46-48 del Reg.For. 48/R/2003 smi;
- k) Non dovranno essere depositati, anche temporaneamente durante l'esecuzione dei lavori, residui di lavorazione o prodotti legnosi all'interno dell'alveo di massima piena di fiumi, fossi, torrenti;
- l) Al termine delle operazioni di taglio e sgombero del legname le tagliate devono essere ripulite da qualsiasi genere di rifiuto abbandonato o depositato durante l'attività di taglio boschivo;
- m) Per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile dagli accessi all'area di intervento un cartello di cantiere delle dimensioni minime di 40 x 50 cm, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento;
- n) L'attuazione dei tagli è soggetta a dichiarazione ai sensi dell'art.47 comma 8 della Legge Forestale 39/2000 e dovrà riportare: data e numero atto autorizzativo del piano dei tagli, elenco tabellare e cartografia delle particelle sottoposte a taglio per l'anno silvano considerato, così come previsto nel registro particellare del piano di gestione, esplicito riferimento al recupero di particelle forestali e dichiarazione sostitutiva nella quale si dichiara che con il recupero non si accorpano superfici maggiori a quanto disposto dall'art.20 c.1 del Reg. For. 48/R/2003 smi;
- o) Nel caso in cui, non sia stato possibile rispettare il programma dei tagli per ciascuna annualità, è consentita la presentazione della dichiarazione di taglio di cui all'art. 10 c.10 del Reg. For. 48/R/2003 s.m.i., nelle annualità silvane successive rispetto a quella prevista purché, con l'eventuale accorpamento delle superfici di taglio previste in annualità diverse non siano superati i limiti di estensione dei tagli disposti dall'art.20 comma 1 e dall'art 37 comma 3 (ai sensi dell'art.44 c.9 del Reg For.48/R/2003 smi).

V.5 – che prima dell'inizio lavori siano trasmessi i dati identificativi dell'impresa esecutrice;

V.6 – che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Reg. For. 48/R/2003 smi;

V.7 – che gli interventi che interessano la fascia di tutela idraulica del reticolo idrografico regionale L.R.T. n.79/2012 (approvato con D.C.R.T. n.103/2022), e soggetti quindi all'applicazione della L.R.T. n. 41/2018 e norme regionali correlate,) sono soggette ad autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore del Genio Civile territorialmente competente della Regione Toscana;

V.8 – che sono fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.9 – che l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

V.10 – che per quanto altro non espressamente indicato nel presente parere si rimanda alla Legge Forestale n. 39/2000 s.m.i. e al Reg. For. n. 48/R/2003 s.m.i. e alle leggi e ai regolamenti ambientali, paesaggistici ed urbanistico - edilizio attualmente vigenti.

V.11 – La presente autorizzazione viene rilasciata per la durata del Piano dei tagli settennale 2023/2024 – 2029/2030.

(VI) TUTELA

VI.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Allegati parte integrante:

Allegato_PF25a.pdf.p7m (Hash: bd27f91e14d155e5dde2df4697606258f2d2a10b93a4b170c471da2c666de82d)

Allegato_PF43.pdf.p7m (Hash: cfa7adf3607b7b478e1b298844b70cb6b9907da14052a93118c0bed846495fbb)

Firenze, **25/03/2024**

IL FUNZIONARIO
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”